

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 19/01/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" DI ALESSANDRIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Presenti: dr. Fabio Scarsi (Presidente), dr.ssa Annita Marella (Componente), dr. Mauro Rizieri Giuseppe Martinelli (Componente)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 992 del 31/12/2020 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 14/01/2021, con nota prot. n. 7294 del 14/01/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il conto economico previsionale registra un risultato d'esercizio pari a -30.076.322,92. Nel formulare la previsione per l'esercizio 2021, a differenza di quanto avvenuto nel precedente esercizio, si è dovuto necessariamente considerare l'incidenza dei costi da sostenersi per l'emergenza COVID-19 insorta nel corso dell'esercizio precedente, quindi non compresa nella previsione dell'esercizio 2020 e per la quale non vi è l'iscrizione dei relativi ricavi a copertura, in quanto non previsti dalle disposizioni regionali in ordine alla formazione del Bilancio di Previsione.

In assenza di una specifica circolare regionale in ordine alla formazione del documento contabile si è pertanto proceduto alla stesura del medesimo con i seguenti criteri:

- si è richiesta ai servizi ordinatori di spesa, sulla base delle informazioni in loro possesso provenienti dai richiedenti le prestazioni, di analizzare il fabbisogno di risorse partendo dai risultati dell'esercizio 2019, ultimo bilancio approvato e senza effetto COVID.
 - a tale dato si è chiesto di aggiungere una previsione di costi COVID da sostenersi per almeno 6 mesi nel corso del 2021 (7 mesi per l'attività di ricovero valorizzata da CSI Piemonte per le strutture accreditate), in modo tale da avere un parametro di riferimento dei costi COVID in caso di diversa definizione dei medesimi sulla base di indicazioni regionali.
 - la sommatoria dei due dati (attività ordinaria + emergenza COVID) ha consentito la formulazione della previsione di bilancio che, al netto dei costi COVID al momento non finanziati, risulta essere in equilibrio, come si evidenzia nella tabella a pagina 29 della Relazione al Bilancio.
- La situazione di equilibrio, tuttavia, è certamente da considerarsi contingente per l'esercizio 2021 e non ancora strutturale.

La previsione 2021 contiene infatti un dato di mobilità passiva regionale in notevole calo rispetto al 2019; è presumibile pensare che, nel corso dell'anno, il ricorso a prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale da altre Aziende per i residenti dell'ASL AL riprenderà, facendo risalire il valore della mobilità passiva.

Si evidenzia inoltre che permane per l'anno 2021, come già nel corso del 2020, la necessità di acquisire all'esterno nuove professionalità per garantire il funzionamento dei servizi sanitari, a fronte della sopravvenuta carenza di medici (in particolare pediatri, ortopedici, ginecologi).

In ultimo occorre considerare che la gestione economica dell'Azienda è fortemente influenzata da criticità legate alla conformazione del territorio che si presenta molto esteso e variegato, alla composizione demografica della popolazione, alla diffusione della popolazione in tutta la provincia, alla presenza di cinque strutture ospedaliere con problematiche di obsolescenza tecnologica e strutturale e di quattro distretti collocati a notevole distanza al fine di rispondere ai bisogni di salute della popolazione su tutto il territorio.

La Regione Piemonte ha previsto che, accanto al Bilancio di Previsione, venga predisposto un "Programma operativo per la gestione emergenza Covid-19 Previsione 2021", i cui risultati economici sono già previsti nel documento contabile sottoposto all'esame del Collegio, nel quale verranno forniti ulteriori elementi di dettaglio per una completa analisi degli effetti della pandemia sull'attività dell'Azienda.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:
 - alla valutazione della previsione dei costi imputati all'emergenza COVID, per ora soltanto residualmente finanziati da appositi contributi autorizzati dalla Regione ed iscritti in bilancio.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 847.870.576,74	€ 839.262.705,00	€ 851.014.251,00	€ 3.143.674,26
Costi della produzione	€ 842.510.940,64	€ 845.379.137,00	€ 866.556.654,00	€ 24.045.713,36
Differenza + -	€ 5.359.636,10	€ -6.116.432,00	€ -15.542.403,00	€ -20.902.039,10
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.015.517,49	€ -158.200,00	€ -26.200,00	€ 989.317,49
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 7.081.651,15	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ -7.081.651,15
Risultato prima delle Imposte	€ 11.425.769,76	€ -4.274.632,00	€ -15.568.603,00	€ -26.994.372,76
Imposte dell'esercizio	€ 13.847.064,92	€ 14.182.734,00	€ 14.507.722,00	€ 660.657,08
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -2.421.295,16	€ -18.457.366,00	€ -30.076.325,00	€ -27.655.029,84

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 3.143.674,26 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	€ 10.836.469,00
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -1.239.906,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -4.588.956,00
	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	€ -557.773,00
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -2.230.861,00
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 266.885,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 24.045.713,36 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 4.491.722,00
	B.1.A.3) Dispositivi medici	€ 4.186.314,00
	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	€ 3.058.518,00
	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 1.359.311,00
	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ -2.337.782,00
	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	€ 2.083.349,00
	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ -9.340.902,00
	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 2.895.811,00
	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	€ 3.863.618,00
	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	€ 317.415,00
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 1.356.102,00
	B.4.B) Canoni di noleggio	€ 1.231.269,00
	Totale Costo del personale	€ 6.007.093,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 989.317,49 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.3) Interessi passivi (NB. trattasi di miglioramento rispetto all'esercizio 2019)	€ -989.330,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	non sono rilevate rettifiche di valore attività finanziarie	

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € -7.081.651,15 riferito principalmente a:

	voce	importo
	All'atto della formazione del bilancio di previsione non vi erano elementi per prevedere, a bilancio 2020 in corso di definizione, sopravvenienze od insussistenze da contabilizzare nell'anno 2021	
	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	€ -6.063.387,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In premessa, il Collegio intende evidenziare che sia il Preventivo 2021 in corso di esame che il Consuntivo 2020 in fase di formazione sono significativamente condizionati dall'attività svolta in relazione all'emergenza COVID-19, che ha comportato significative crescite in alcune voci di costo e drastiche riduzioni in altre, quali ad esempio la mobilità passiva.

Il bilancio in esame assume pertanto alcuni tratti di assoluta eccezionalità.

Coerentemente all'eccezionalità della situazione, la spesa farmaceutica ha avuto almeno due elementi da segnalare specificamente: da un lato è proseguito il trend di crescita nei costi per i farmaci di fascia H, dall'altro si è registrata un'impennata nei costi relativi ai farmaci inclusi nei protocolli terapeutici relativi alla pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda le voci relative al costo del personale e agli incarichi esterni occorre rimarcare che risulta insoluta ed apparentemente strutturale la criticità derivante dall'impossibilità (nonostante i continui tentativi) di colmare la carenza di personale (principalmente medico) derivante da pensionamenti e dimissioni. In particolare la carenza di personale medico ha costretto l'Azienda a sostenere, in varie forme, costi per incarichi esterni e prestazioni aggiuntive contabilizzate nel bilancio in commento per un ammontare complessivo di 8.143.290 euro, con un incremento di 3.863.318 euro, comprensivo degli interventi per l'emergenza COVID-19. Il Collegio Sindacale ha attentamente monitorato la questione nel corso degli ultimi esercizi, riscontrando peraltro l'impossibilità per l'Azienda, nonostante continui e molteplici tentativi, di integrare la forza lavoro del personale medico secondo i piani di assunzioni.

E' noto che tale drammatica situazione di carenza di personale medico risulti generalizzata nell'intero sistema sanitario italiano.

Le restanti voci di incremento sono dettagliate nella tabella di pagina 4.

In merito agli accantonamenti a fondi rischi ed oneri, il Collegio Sindacale rinnova il richiamo ad un'attenta valutazione sull'adeguatezza e si riserva, in sede di verifica del bilancio consuntivo 2020, di effettuare tutti i necessari approfondimenti sulla loro completezza.

Il Collegio Sindacale deve poi rimarcare come il bilancio previsionale in esame sia radicalmente influenzato dalle previsioni sottostanti in merito all'evoluzione della pandemia di COVID-19 che hanno portato ad una radicale soluzione di continuità rispetto al passato andamento dei costi; data la riscontrata difficoltà nel valutare con precisione le possibili evoluzioni di questa fase straordinaria, il bilancio pare condizionato da una forte aleatorietà legata alla durata dell'emergenza stessa.

Certi che eventuali scostamenti saranno poi oggetto di specifici trasferimenti.

Una breve riflessione merita la previsione di andamento della mobilità passiva che, anche in una prospettiva di fine emergenza in corso d'anno, il Collegio Sindacale ritiene che non registrerà un incremento pari ai livelli 2019, sia per la difficoltà di una piena ripresa dell'attività da parte dei produttori, che dovranno fronteggiare i ritardi che hanno incrementato le liste di attesa, sia per l'atteggiamento prudentiale da parte degli utenti, che affronteranno i ricoveri ospedalieri solo effettivamente urgenti.

Allo stato attuale, resta rilevante l'osservazione che il Collegio Sindacale aveva formulato anche in passato, di come il risultato di esercizio resti condizionato anche dalla inadeguata assegnazione di risorse per investimenti, per i quali resta indispensabile il non corretto ricorso alla rettifica del contributo in corso esercizio in misura superiore a quanto riconosciuto a livello di finanziamento, sottraendo risorse destinate alla gestione, per poter coprire inderogabili esigenze di investimento. Occorre d'altronde rilevare che, nonostante tale maggiore rettifica, gli investimenti programmati dall'Azienda, come nel recente passato, continuano ad intervenire su strutture ed attrezzature che si limitano a fronteggiare le situazioni di emergenza, essendo in realtà significativamente inferiori alle risorse necessarie per gli adeguamenti necessari di sedi ed attrezzature.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il collegio non ha riscontrato elementi che inficino l'affidabilità e la credibilità dei dati esposti a livello di bilancio preventivo, ritenendo peraltro di esprimere alcune importanti riserve rispetto alla valutazione:

- al netto degli effetti straordinari della pandemia, il bilancio in esame risulta sostanzialmente in pareggio;
- per quanto riguarda, in particolare, le dinamiche derivanti dalla pandemia nel conto economico, sono fondate le attese dell'Azienda di un integrale ripianamento a posteriori, con trasferimenti prima dallo Stato e poi dalla Regione, a fronte delle specifiche voci di costo.
- infine, come già detto in precedenza, è ragionevole pensare che la previsione del ritorno della mobilità passiva a livelli che si sono dimostrati fisiologici in passato, sia lento e potenzialmente anche contrastabile da accorte politiche di gestione dell'Azienda.

Il Collegio raccomanda comunque al vertice aziendale, nonostante la criticità della situazione, di mantenere la massima attenzione sull'evolversi delle dinamiche degli aggregati di spesa in cui, in un momento così critico, si potrebbero registrare evoluzioni non facilmente ripianabili a posteriori.